

# LAVORO IN FUTURO I CAPANNONI «VALDETTARO» POTREBBERO NON BASTARE

## Il cantiere Sanlorenzo cerca spazio

— MASSA —

«IL CANTIERE va bene, le barche vengono vendute, diamo lavoro e assumiamo. Certo, chi lavora con noi, dipendenti o indotto che sia, non può pensare di lavorare solo a Massa. Abbiamo stabilimenti anche ad Ameglia, Viareggio e ora anche a Pisa. Tutti devono essere pronti a muoversi». Dal Sanlorenzo, l'azienda che nella zona industriale di Massa produce per russi, americani e cinesi yacht che valgono decine di milioni, replicano così alle preoccupazioni espresse da fonti sindacali su possibili «fughe» dell'azienda da Massa. Attualmente il cantiere è in attività sotto alcuni capannoni di proprietà «Valdettaro». Paga l'affitto e produce fior

di yacht che poi vengono trasportati, su gomma, fino al mare per essere varati. A garantire il lavoro sono sia i dipendenti diretti, sia ditte dell'indotto specializzate nella co-

### TRASLOCO

**L'attività è in crescita e l'azienda ha trasferito delle lavorazioni a Pisa**

struzione e nell'allestimento degli yacht. Intorno ai capannoni massesi ruotano centinaia di persone. Nessuno, nemmeno il sindacato, teme problemi di lavoro. Il Sanlorenzo anche negli anni più bui della crisi non ha mai fatto ricorso al-

la cassa integrazione. Ma «pesa» la lontananza dal mare, la necessità di fare trasporti speciali per portare in mare questi «giganti». E qualcuno dice una certa disattenzione da parte delle istituzioni. Che spingerebbe la società a guardarsi intorno per vedere se, vicino al mare, ci sono capannoni dove svolgere le attività che ora si svolgono a Massa. «Non è un problema di oggi — replicano in azienda — ma il futuro non possiamo prevederlo. Certo, se domani troviamo un cantiere in riva al mare dove si possono fare le stesse attività che facciamo a Massa, ci trasferiamo. Ma l'unica cosa vera è che qui si lavora. Ora usiamo anche un capannone sui Navicelli, a Pisa: non avevamo altri spazi per costruire nuovi yacht».

**A.Lup.**



**TRASFERIMENTO** Gli yacht costruiti nella zona industriale di Massa vengono caricati su gomma e portati fino al mare per il varo

